

GIAMPAOLO RALLO

CATTURA DI UCCELLI RARI O POCO FREQUENTI
NELLA PROVINCIA DI VENEZIA
(Ornitologia Veneta: III Contributo) ⁽¹⁾

Rendo pubbliche con questa mia nota alcune catture di uccelli di un certo interesse, effettuate nella provincia di Venezia.

Di ciascuna segnalazione vengono pubblicate le fonti: ringrazio vivamente a questo proposito quanti ⁽²⁾ hanno posto a mia disposizione i dati in loro possesso. Per ciascuna specie vengono riportate le notizie desunte dalle opere degli ornitologi veneti ed altre mie inedite.

COLYMBIDAE

Colymbus stellatus Pontopp. - Strolaga minore

Dogaletto di Malcontenta (Laguna di Venezia), gennaio 1962, coll. Semenzato.

Torson di Sotto (Laguna Sud), inverno 1971, coll. Saccol.

Valle Rivola (Laguna Sud), 30.X.1972, ♂ adulto in abito invernale, preparato da M. Levrini (esame stomaco: 3 esemplari di *Mugil* sp. di 15 cm.).

Laguna di Marano, primi di gennaio 1973, preparato da G. Bortolusso.

Per il Vicentino mi è nota la seguente cattura: Cartigliano sul Brenta, 23 novembre 1953, ♂ adulto in abito primaverile già avanzato, coll. Mons. Bosa.

La specie non è molto frequente, prediligendo le posizioni più profonde della laguna aperta; vive in mare e penetra all'interno, in laguna, solamente durante forti sciroccali. Molto spesso è confusa con l'affine ma più comune *C. arcticus* L..

⁽¹⁾ I Contributo: «Nuova cattura di *Clamator glandarius* (L.) nel Veneto, R.I.O., Milano, 1973, pp. 159-160.

II Contributo: «La *Clangula hyemalis* (L.) nelle Lagune Venete», R.I.O., Milano, 1973, pp. 500-502.

⁽²⁾ Un ringraziamento particolare va all'amico Giovanni Lazzaro per la continua ed assidua collaborazione.

PHALACROCORACIDAE

Phalacrocorax carbo sinensis (Shaw & Nodder) - Marangone

Val Canale (Laguna di Venezia), 31.III.1949, ♂, coll. Mus. St. Nat. Venezia.

Dogaletto di Malcontenta (Laguna di Venezia), 19.IX.1950, ♀ juv., leg. E. Perocco, coll. Mus. St. Nat. Venezia (esame stomaco: resti di *Anguilla anguilla* L.).

Valle San Leonardo (foci del Po), 11.XII.1950, ♀ juv., leg. B. Lebreton, coll. Mus. St. Nat. Venezia (esame stomaco: resti di *Anguilla anguilla* L.).

Vallè di Millecampi (Laguna Sud), 11.III.1952, ♂ adulto, coll. Mus. St. Nat. Brescia.

Laguna di Venezia (non porta località precisa), 25.XI.1961, ♂ adulto, leg. Mengozzi, coll. Mus. St. Nat. Venezia.

Barene di Tessera (Laguna Nord), 26.XI.1963, ♂ juv., coll. A. Bonfio, preparato da G. Lazzaro.

Palude Maggiore (Laguna Nord), autunno 1971, 2 esemplari, leg. V. Molin, coll. Scuola Elementare di Burano.

Laguna di Venezia (non porta località precisa), 5.XI.1972, ♀ adulta, preparato da M. Levrini.

Pellestrina (Laguna Sud), sui Murazzi, dicembre 1972, coll. Saccol.

Specie invernale che giunge nelle Lagune Venete per svernare già in ottobre, ma non tutti gli anni; è da ritenersi rara. Quest'anno giunse numerosa, tanto che ne ebbi segnalazioni di avvistamenti in varie valli. Se ne osservarono anche alla fine del mese di marzo 1973: l'amico P. Regazzo di Murano ne osservò un gruppo di 10 esemplari prima e di circa 50 poi fra la Palude della Rosa e la Valle di Cà Zane (Laguna Nord), diretti a Nord-Est. Dalla bibliografia apprendo anche notizie di avvistamenti più tardivi: E. Ninni (R.I.O., 1934, p. 168) ebbe segnalazioni anche a metà aprile, il Favero (R.I.O., 1967, p. 66), poi, ne osservò un esemplare il 5 giugno 1966 nella zona che va dalle foci del Tagliamento alla Valle Vecchia, ora purtroppo bonificata. Mi comunica poi il signor Tesconi di Venezia di averne visto 1 esemplare il 4 giugno 1973 nel tratto di mare antistante la spiaggia di Cà Bianca al Lido di Venezia, diretto in volo a Sud. Mi è anche riferito di un tentato caso di nidificazione che sarebbe avvenuto nelle « motte » di Valle di Bombae, ora in parte inquinate dalla vicina zona industriale di Marghera e dal

« canale dei petroli », intorno al 1960 e comunicatomi dal signor F. Scarpa di Pellestrina, esperto conoscitore dell'avifauna della Laguna Veneta.

Phalacrocorax pygmaeus (Pall.) - Marangone minore

Rovigo, 10.XI.1899, ♀ juv., leg. A. Guillion Mangilli, coll. Mus. St. Nat. Venezia ⁽³⁾.

Portegrandi, località « Macchina Grande », 30.X.1959, ♀ adulta, leg. L. Veronese (apprendo dal Cav. L. Veronese che l'esemplare, che esaminai preparato e che ora è andato malauguratamente distrutto, faceva parte di un gruppo di 3 individui).

La specie è da considerare accidentale in tutta Italia: nel Mediterraneo orientale tende a farsi sempre più rara, forse a causa della graduale decimazione delle colonie balcaniche.

ARDEIDAE

Casmerodius albus (L.) - Aironi bianco maggiore

Valle Dogà (Laguna Nord), 2 ex. ♂♂, catturati rispettivamente il 21.XI. 1949 ed il 26.I. 1950 da T. Zanga, coll. Mus. St. Nat. Venezia (esame stomaco: il primo aveva alcuni *Blennius* sp. e piccoli *Mugil* sp., l'altro resti di pesce non riconoscibili).

Valle Morosina (Laguna Sud), 11.XII.1953, coll. Mons. Bosa.

Valle Dragojesolo (Laguna Nord), primavera 1958, coll. Simion.

Valle Pagliaga (Laguna Nord), 25.X.1962, coll. Conte Marcello.

Salzano (entroterra veneziano), marzo 1964, coll. Simion.

Valle Dragojesolo (Laguna Nord), 26.VIII.1967, preparato da G. Zamengo.

Specie invernale che giunge nelle Lagune Venete già in autunno. Una volta comune in molte valli della Lagune Veneta in colonie di 60-70 esemplari, in particolare nella Laguna Nord, è ora ridotto a poche bri-

⁽³⁾ Rendo nota questa cattura, anche se molto vecchia, perché mai resa pubblica e riporto le misure rilevate sull'esemplare:

Tarso — 3,5 cm	Becco (culmine) — 2,7 cm
Coda — 13 cm	Becco (angolo della bocca-apice) — 5 cm
Ala — 20 cm	Unghia del becco — 0,65 cm

gate di 5-10 individui, localizzate in alcune valli da pesca quali la Dogà, parte della Dragojesolo e la Grassabò. Personalmente ne vidi anche nelle barene fra Burano e Torcello (3 individui il 25.XI.1972). Ogni anno, purtroppo, ne vengono uccisi per bracconaggio sempre molti esemplari. La specie è in notevole diminuzione, sia per l'urbanizzazione e le bonifiche che per la caccia. Meriterebbe di essere maggiormente rispettato e protetto.

Bubulcus ibis (L.) - Airone guardabuoi

Valle Pagliaga lungo il fiume Dese, 18.V.1969, il Conte Claudio Marcello osservò.

L'osservazione effettuata dal valente ornitologo e cacciatore di valle Conte Claudio Marcello, nella sua riserva di caccia in Valle Pagliaga, è la prima nota per il Veneto.

L'esemplare si trattene nella zona per alcuni giorni ed è stato ripetutamente fotografato: fig. n. 1 e n. 2) (*). Si possono notare da queste la differenza di volo e la diversa proporzione di becco e zampe fra il *Bubulcus ibis* (L.) e l'*Egretta garzetta* (L.); nel volo ricorda più l'*Ardeola ralloides* (Scop.) e la *Nycticorax nycticorax* (L.).

La specie, accidentale in tutta Italia, è più frequente nelle regioni meridionali, in particolare nelle isole mediterranee.

CICONIIDAE

Ciconia ciconia (L.) - Cicogna bianca

Borgo Pezzana-Mestre (terraferma veneziana), estate 1960, coll. Soc. Cacciatori Carpenedo.

Valle Pagliaga (Laguna Nord), 18.V.1966, leg. Conte J. Marcello, coll. Mus. St. Nat. Venezia.

Per il Padovano il sig. G. Zamengo mi comunica l'avvistamento di 2 esemplari effettuato nell'aprile del 1972 nelle cave di Pionca (uno fu poi abbattuto da bracconieri).

(*) Ringrazio il Conte Claudio Marcello che, con spontanea gentilezza, mi ha permesso la pubblicazione dei dati e delle foto riguardanti l'osservazione.

Per le province di Rovigo e Treviso mi sono note le seguenti catture: Porto Tolle (Rovigo), 4.IX.1954, ♂, coll. Mons. Bosa. Badoere (Treviso), estate 1960, coll. Simion.

È specie estiva, di passo e molto rara per l'Estuario Veneto, ancor più della affine *Ciconia nigra* (L.). Nell'entroterra veneziano e provincia è più frequente.

Ciconia nigra (L.) - Cicogna nera

Bosco di Mirano (Venezia), marzo 1953, coll. Semenzato.

Dogaletto (località Sabbie Rosse), maggio 1957, preparato da G. Lazzaro.

Spinea (località Luneo), settembre 1958, coll. Simion.

Jesolo (località Monaron), novembre 1972, ♂ juv., preparato da G. Zamengo.

Per il Padovano conosco la seguente cattura: Codiverno, 6.V.1964, ♀ juv., coll. A. Bonfio (comunicatami da G. Lazzaro).

Specie estiva e molto rara per l'entroterra e la provincia di Venezia. Più facile a vedersi nell'Estuario Veneto, dove una volta era nidificante e dove capita più frequentemente della specie precedente.

PLEGADIDAE

Plegadis falcinellus (L.) - Mignattaio

Favorita-Mestre (terraferma veneziana), 6.IV.1962, ♂, preparato da G. Lazzaro.

Specie rara per l'entroterra, occasionalmente compare in brigate numerose, tanto in primavera che in autunno, specialmente nelle estese barene dalla Laguna Nord. Ora in notevole diminuzione.

Platalea leucorodia L. - Spatola

San Giuliano (Laguna Nord), 3.V.1960, ♀ ad., coll. Mons. Bosa. Fusina (Laguna Sud), 18.V.1969, veduta da G. Lazzaro.

Specie accidentale per le Lagune Venete. Compare occasionalmente, in singoli individui, nel passo primaverile ed in estate.



Fig. 1 — *Bubulcus ibis* (L.) in volo lungo il Dese il 18.V.1969. (Foto C. Marcello).



Fig. 2 — *Bubulcus ibis* (L.) in volo lungo il Dese il 18.V.1969. (Foto C. Marcello).